

Rep. n. 2024/0000043
Prot. RM/2024/0006635
del 15/11/2024

ORDINANZA

Oggetto: Giubileo 2025 – Intervento 123 “Parcheggio interrato Lungotevere Castello”

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che, all’art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito “Commissario Straordinario”), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, di cui al comma 420 del su menzionato art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario di cui al citato comma 421 la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: *“Ai fini dell’esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale”*;
- al comma 426, dispone che: *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all’accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell’obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;



- Al comma 427, prevede che: *“Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. [...];*

Visto

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco pro tempore di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito “Commissario Straordinario”), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Visti

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli Interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023, con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alla preparazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, includendo nel predetto Programma anche gli interventi già approvati in forza del su richiamato DPCM 15 dicembre 2022;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 gennaio 2024, recante l'approvazione della proposta di aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 febbraio 2024, recante l'integrazione degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, di modifica e rimodulazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025;

Premesso che

- nel Programma dettagliato degli interventi connessi allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 è stato inserito, nel DPCM 15 dicembre 2022 e nel successivo DPCM 8 giugno 2023, tra gli interventi definiti “essenziali ed indifferibili”, quello di cui al numero 123 denominato “Parcheggio interrato Lungotevere Castello”, opera già inserita nel Piano Urbano Parcheggi di Roma Capitale, che prevede la



realizzazione di complessivi n. 393 posti auto, pertinenziali ed a rotazione nell'area antistante l'edificio di proprietà della Casa Madre dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi civili;

- l'intervento vede Roma Capitale come Amministrazione proponente, il Dipartimento Mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale come soggetto attuatore e, infine, un soggetto realizzatore privato (di seguito CAM S.p.a.);
- parte dell'area interessata dall'intervento, adiacente all'edificio di proprietà dell' Associazione Nazionale Mutilati e invalidi civili, sede degli Uffici della Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma e del Tribunale di Sorveglianza di Roma, risulta di proprietà demaniale;
- il parcheggio da realizzare è completamente interrato al di sotto della piazza, mentre, la sistemazione superficiale dovrà garantire la continuità degli spazi pedonali saldandosi quello già esistente che si estende fino a via della Conciliazione, lungo percorsi e zone a verde, con il mantenimento dei "Giardini Portoghesi", costituendo un asse pedonale importante in direzione di San Pietro;

Considerato che

- le fasi operative ed amministrative avviate all'indomani del D.P.C.M. 15 dicembre 2022, in particolare la mancata definizione della conclusione della Conferenza di servizi anche in relazione ad alcuni pareri negativi emersi nel corso della Conferenza di servizi, convocata dal Dipartimento Mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale in data 2 maggio 2023, hanno evidenziato l'opportunità di effettuare ulteriori accertamenti e verifiche sotto il profilo dell'impatto idrogeologico e geotecnico dell'opera rispetto al sito e agli edifici posti nel suo immediato contorno, nonché alle implicazioni ed ai rischi in termini di sicurezza delle persone e dei luoghi potenzialmente innalzati in relazione alla realizzazione di un parcheggio in prossimità degli edifici che occupano tra i più delicati uffici dell'amministrazione della giustizia;
- la predetta necessità di effettuare ulteriori e più approfondite indagini sull'area interessata dall'intervento, già riportate all'interno della Conferenza di servizi di cui sopra, sono state evidenziate dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con il voto n. 4130 espresso nella adunanza del 17 ottobre 2023;
- ulteriori problematiche operative sono emerse nel corso degli scavi realizzati sull'area al fine di effettuare le indagini archeologiche preventive, che hanno evidenziato la presenza di importanti giacimenti archeologici che, pur non inficiando la realizzazione del parcheggio, hanno comportato la realizzazione di uno scavo particolarmente ampio e profondo, attualmente presente nell'area oggetto dell'intervento;
- in ragione, pertanto, di questa necessaria e prevedibilmente lunga fase di verifica e anche al fine di superare le problematiche di carattere giudiziario amministrativo insorte all'indomani della mancata conclusione della sopra richiamata Conferenza di servizi, rappresentate dalla attuale pendenza al TAR del Lazio di un ricorso per l'annullamento del verbale di chiusura della medesima Conferenza, come stabilito nella riunione della Cabina di coordinamento del 5 dicembre 2023, l'opera non risulta più inserita tra gli interventi inizialmente definiti come essenziali ed indifferibili dal D.P.C.M. 8 giugno 2023, ed è stata trasferita, dal D.P.C.M. 11 giugno 2024, nel novero degli interventi cosiddetti "essenziali", con tempi di attuazione conseguentemente maggiori rispetto all'inizio del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 fissato dal Santo Padre al 24 dicembre 2024;
- Il 1° agosto 2024, si è tenuta una riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza dei principali soggetti istituzionali coinvolti dalla realizzazione dell'intervento, nella quale i partecipanti



hanno espresso: *“l’unanime consenso per la realizzazione di un monitoraggio preventivo e vincolante di un anno della falda acquifera sottostante l’area interessata, al fine di scongiurare qualsiasi pericolo di tipo idrogeologico e di staticità, verso gli edifici e le aree interessate dall’intervento. L’attività di monitoraggio, la cui ampiezza, tipologia e collegati criteri saranno esaminati sempre al tavolo, sarà affidata ad un soggetto terzo da individuare con ordinanza commissariale”*;

- la predetta riunione ha, pertanto, definito il quadro degli elementi per il rilascio dei necessari assenti istituzionali da parte delle interessate Strutture dello Stato, affidando al Commissario Straordinario la definizione dell’iter amministrativo-procedurale, sia per quanto attiene la fase delle verifiche tecniche preliminari, sia per quanto riguarda la fase di analisi e definizione delle conclusioni tecniche atte a stabilire la concreta realizzabilità dell’opera, nell’area *de quo*.
- la definizione del percorso di verifica tecnica, come sopra indicata, è stata valutata come necessaria, sia per dare indicazioni sull’assetto dell’area da mantenere nel corso dell’anno giubilare, nel quale verranno svolte le verifiche tecniche di cui sopra, sia, infine, per individuare le procedure amministrative da seguire, qualora, ad esito della fase di monitoraggio e verifica, sia possibile realizzare l’intervento ovvero risulti impossibile

Atteso che

- con la nota prot. RM/4702 del 2 settembre 2024, la Struttura di questo Commissario Straordinario, in attuazione delle predette indicazioni del Governo, ha comunicato alla CAM S.p.a., soggetto giuridico realizzatore dell’opera, la necessità di svolgere la sopra disposta campagna tecnica di monitoraggio preventivo e vincolante di un anno della falda acquifera sottostante l’area interessata dai lavori, richiedendo contestualmente la disponibilità a fornire la più ampia collaborazione con il soggetto incaricato delle suddette indagini tecniche e l’assenso alla natura vincolante delle sue conclusioni, relative alla realizzabilità, senza effetti negativi per le persone e per gli immobili presenti nel contesto territoriale, del parcheggio previsto dal Programma dettagliato degli interventi giubilari;
- con la nota del 25 ottobre 2024 (prot. RM/6030), indirizzata alla Struttura di questo Commissario Straordinario, la CAM S.p.a., oltre ad assicurare una recinzione dell’area di cantiere rispettosa del decoro urbano, comunicava di *“accettare e ritenere vincolanti e non sindacabili gli esiti delle verifiche e della valutazione tecnica del rischio che emergeranno a conclusione delle attività di monitoraggio...in ordine alla realizzabilità del parcheggio”*, confermando altresì la propria fattiva collaborazione con il Collegio degli esperti;

Considerato, altresì, che

- ai sensi del comma 425, dell’articolo 1, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e s.m.i. *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, quale quello di cui trattasi, il Commissario Straordinario può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea;

Ritenuto, pertanto, che

- è necessario dare attuazione alla su richiamata decisione dell’adunanza presieduta il 1° agosto 2024 dal rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha espresso: *“l’unanime consenso per la*



realizzazione di un monitoraggio preventivo e vincolante di un anno della falda acquifera sottostante l'area interessata, al fine di scongiurare qualsiasi pericolo di tipo idrogeologico e di staticità, verso gli edifici e le aree interessate dall'intervento. L'attività di monitoraggio, la cui ampiezza, tipologia e collegati criteri saranno esaminati sempre al tavolo, sarà affidata ad un soggetto terzo da individuare con ordinanza commissariale";

- ai fini di cui sopra, occorre avviare una campagna di monitoraggio e verifiche tecniche (idrogeologiche e geotecniche) sull'area interessata alla realizzazione dell'intervento n. 123 del Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo 2025 denominato "Parcheggio interrato Lungotevere Castello", al fine di acquisire le informazioni e i dati necessari alla valutazione della concreta realizzabilità dell'intervento predetto nelle condizioni di assoluta sicurezza dei luoghi e delle persone che operano negli edifici contermini al realizzando parcheggio;
- tale attività vedrà il coinvolgimento, nel ruolo di coordinamento e di organismo di garanzia tecnica, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, quale massimo organo consultivo tecnico dello Stato, che provvederà:
 - a indirizzare e definire le attività dei soggetti professionalmente idonei, individuati dal Commissario Straordinario nel perimetro delle specializzazioni accademiche nelle materie oggetto delle indagini e delle verifiche tecniche da svolgere, cui sono demandate le verifiche tecniche, l'elaborazione dei dati provenienti dalle predette verifiche e la valutazione delle condizioni di realizzabilità dell'intervento in questione, con la facoltà di avvalersi anche di soggetti professionali specializzati nella esecuzione di indagini geognostiche, geologiche e di ogni altro approfondimento tecnico che sarà ritenuto necessario eseguire;
 - ad effettuare, sulla base delle valutazioni delle risultanze scaturite dalle attività dei soggetti professionali come sopra designati, una analisi del rischio circa la realizzabilità dell'intervento in oggetto, il cui esito determinerà la prosecuzione o meno delle attività tecniche e amministrative di progettazione e di realizzazione dell'intervento stesso;
- ai suesposti fini, sono stati individuati da questo Commissario Straordinario, i seguenti soggetti professionali cui affidare i compiti e le attività sopra menzionate:
 - Prof. Vincenzo Simeone, Professore Ordinario di Geologia presso il Politecnico di Bari, con funzione di coordinatore dei soggetti incaricati;
 - Prof. Alessandro Mandolini, Professore Ordinario di Geotecnica presso la facoltà di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
 - Prof.ssa Lorella Montrasio, Professore Ordinario di Geotecnica della Facoltà di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli studi di Brescia;
 - Prof. Giuseppe Sappa, Professore Ordinario di Geologia Applicata e Idrogeologia all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- la Società Giubileo 2025 S.p.a. in relazione alle funzioni già conferite a norma della richiamata legge 30 dicembre 2024, n. 231, dovrà procedere all'affidamento degli incarichi professionali ai soggetti professionalmente idonei, come sopra designati, oltreché, se previsto dal coordinatore, di una unità di personale con incarico di segreteria, utilizzando le risorse finanziarie di cui all'azione n. 10.02 "Studi, progettazioni e ricerche", incluso nell'elenco delle azioni approvate con DPCM 11 aprile 2024;
- gli esiti della campagna di monitoraggio e le conseguenti indicazioni provenienti dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rappresenteranno una valutazione conclusiva circa la concreta realizzabilità



dell'intervento, e consentiranno, qualora risultassero positive, la conforme e coerente progettazione esecutiva e strutturale dell'opera;

- al fine, pertanto, di definire un andamento lineare delle procedure tecnico-amministrative necessarie per l'eventuale realizzazione dell'intervento ad esito conclusivo e positivo delle verifiche di cui sopra, con il presente provvedimento vengono indicate, inoltre, le attività da compiere con tempestività sia ai fini della composizione delle questioni di carattere patrimoniale inerenti una parte dell'area oggetto dell'intervento in parola, sia ai fini di determinare le procedure amministrative di approvazione della progettazione, anche in deroga alle disposizioni in materia contenute nella vigente regolamentazione del Piano Urbano Parcheggi di Roma Capitale, con particolare riferimento allo schema di convenzione da approvare per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione del parcheggio;
- al fine, altresì, di evitare qualunque potenziale rischio per le persone e per garantire un assetto rispettoso in termini di decoro di un'area limitrofa al Vaticano ed ai principali percorsi storico-archeologici e giubilari, l'area oggetto dell'intervento, già interessata da scavi, a cura e spesa del soggetto realizzatore dell'intervento, per tutta la durata delle verifiche e fino all'eventuale conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento, deve essere delimitata con una recinzione con caratteristiche definitive, nel più ampio rispetto del decoro urbano dell'area, le cui caratteristiche andranno concordate con le istituzioni preposte alla tutela del paesaggio, implementata da pannelli informativi nel rispetto dell'identità visiva definita per gli interventi giubilari elementi e, infine, dotata di strumenti di videosorveglianza H24 collegati ad apposita centrale di monitoraggio;
- in relazione, infine, all'eventuale esito negativo delle verifiche di cui ai *considerata* precedenti, e, dunque, ad una valutazione conclusiva che escluda la concreta realizzabilità dell'intervento, la Società CAM S.p.a. sarà tenuta al completo ripristino dello stato dei luoghi, il cui impegno dovrà essere contenuto in apposito atto d'obbligo unilaterale, prestando, a tal fine, idoneo deposito cauzionale, eventualmente supportato da fidejussione;

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

DISPONE

1. di avviare, entro il corrente anno, una campagna di monitoraggio e verifiche tecniche (idrogeologiche e geotecniche) sull'area interessata alla realizzazione dell'intervento n. 123 del Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo 2025 denominato "Parcheggio interrato Lungotevere Castello", contenuto nel DPCM 11 giugno 2024, al fine di acquisire le informazioni tecniche necessarie alla valutazione della concreta realizzabilità dell'intervento predetto nelle condizioni di assoluta sicurezza dei luoghi, delle cose e delle persone che operano negli edifici contermini al realizzando parcheggio;
2. di designare, per le finalità di cui al punto 1, i seguenti soggetti professionali cui affidare le attività di monitoraggio e verifica tecnica:
 - Prof. Vincenzo Simeone, Professore Ordinario di Geologia presso il Politecnico di Bari, con funzione di coordinatore dei soggetti professionali incaricati;
 - Prof. Alessandro Mandolini, Professore Ordinario di Geotecnica presso la facoltà di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
 - Prof.ssa Lorella Montrasio, Professore Ordinario di Geotecnica della Facoltà di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli studi di Brescia|;
 - Prof. Giuseppe Sappa, Professore Ordinario di Geologia Applicata e Idrogeologia

all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza;

3. il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici svolgerà il ruolo di organismo di garanzia tecnica e di coordinamento delle attività di cui al punto 1, provvedendo:
 - a indirizzare e definire le attività dei soggetti professionalmente idonei, individuati dal Commissario Straordinario al precedente punto 2, cui sono demandate le indagini, le verifiche tecniche, l'elaborazione dei dati provenienti dalle predette verifiche e la valutazione delle condizioni di realizzabilità dell'intervento in questione;
 - ad effettuare, sulla base delle valutazioni delle risultanze scaturite dalle attività dei soggetti professionali come sopra designati, una analisi del rischio circa la realizzabilità dell'intervento in oggetto, il cui esito determinerà la prosecuzione o meno delle attività tecniche e amministrative di progettazione e di realizzazione dell'intervento stesso;
4. i soggetti professionali designati dovranno definire le specifiche tecniche, le modalità, le tempistiche con le quali andrà realizzata, entro la fine dell'anno 2025, una campagna di monitoraggio e verifiche tecniche di cui al su esteso punto 1, e dovranno procedere sulla scorta delle predette attività di monitoraggio, a valutare le condizioni di concreta realizzabilità del parcheggio interrato, in modo che siano esclusi rischi di qualunque natura per la staticità degli immobili limitrofi e per la sicurezza delle persone e delle cose, con la facoltà di avvalersi di soggetti professionali specializzati nella esecuzione di indagini geognostiche, geologiche e di ogni altro approfondimento tecnico che sarà ritenuto necessario eseguire;
5. di individuare in Società Giubileo 2025 S.p.a. il soggetto che dovrà procedere all'affidamento degli incarichi professionali ai soggetti professionalmente idonei, oltretché, se previsto dal coordinatore, di una unità di personale con incarico di segreteria, di cui al su esteso punto 2, e di quelli ritenuti necessari per lo svolgimento della campagna di monitoraggio e verifiche tecniche di cui al su esteso punto 3; la Giubileo 2025 S.p.a. potrà avvalersi, ai fini dell'affidamento dell'incarico in questione, delle risorse appostate nel DPCM 11 aprile 2024 all'azione n. 10.02 "Studi, progettazioni e ricerche";
6. a conclusione della campagna di monitoraggio e verifiche tecniche, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, entro i successivi tre mesi, definirà, sulla base delle indicazioni provenienti dai soggetti professionali di cui al punto 2, una analisi del rischio circa la realizzabilità dell'intervento in oggetto, il cui esito determinerà la prosecuzione o meno delle attività tecniche e amministrative di progettazione e di realizzazione dell'intervento stesso;
7. le indicazioni e le prescrizioni contenute nell'analisi del rischio di cui al precedente punto 5 dovranno essere tenute in strettissima considerazione da parte di CAM S.p.a. o in fase di definizione della progettazione esecutiva e strutturale dell'intervento; la corrispondenza tra dette indicazioni e la progettazione realizzata sarà effettuata, anche in contraddittorio, laddove ritenuto utile, da parte dei soggetti professionali di cui al punto 2;
8. la Società CAM S.p.a. dovrà fornire la massima collaborazione ai soggetti professionali designati, assecondando positivamente ogni richiesta di informazioni tecniche, di documentazione e/o di approfondimenti della progettazione, finora depositata, che si rendesse necessaria durante la campagna di monitoraggio e verifiche tecniche al fine di garantirne il più utile ed efficace risultato finale;
9. gli esiti della campagna di monitoraggio e le conseguenti verifiche tecniche rappresenteranno una valutazione conclusiva circa la concreta realizzabilità dell'intervento, e consentiranno, qualora risultassero positive, la conforme e coerente progettazione esecutiva e strutturale dell'opera; al



fine, pertanto, di definire un andamento lineare delle procedure tecnico-amministrative necessarie per l'eventuale realizzazione dell'intervento ad esito positivo delle verifiche di cui sopra, si indicano le seguenti attività da compiere con tempestività:

a) definizione tra Agenzia del Demanio dello Stato e Roma Capitale della procedura di immissione in possesso, se del caso inizialmente in urgenza, e trasferimento in favore dell'ente capitolino della proprietà dell'area demaniale interessata alla realizzazione del parcheggio in oggetto, ferme restando le eventuali prescrizioni rappresentate dall'Agenzia del Demanio in merito all'utilizzo dell'area stessa;

b) il Dipartimento Mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale dovrà provvedere:

b.1) ad adottare il provvedimento di chiusura positiva della Conferenza di servizi convocata in data 2 maggio 2023, ritenendosi superato, in deroga alle disposizioni di cui al comma 10 dell'articolo 27 Regolamento del verde pubblico e privato e del paesaggio urbano di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 17 del 12 marzo 2021, il parere negativo ivi espresso dal Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale; parimenti, non dovrà rappresentare un ostacolo alla chiusura positiva della Conferenza di servizi il parere negativo espresso nella stessa Conferenza dal Municipio I, contenendo questo, per come formulato, una indicazione di principio sugli effetti del parcheggio rispetto alla mobilità del quadrante; ed eventualmente indire, ex legge 30 dicembre 2021, n.234, la Conferenza di Servizi decisoria, laddove, all'esito delle attività di cui ai precedenti punti, emergessero modifiche progettuali sostanziali tali da renderla necessaria per l'aggiornamento/conferma dei pareri espressi;

b.2) in deroga all'articolo 7 dello schema di convenzione approvato con Ordinanza del Sindaco-Commissario Straordinario all'emergenza Traffico e Mobilità di Roma n. 129 del 27 novembre 2008 recante "*Piano Parcheggi previsto dall'articolo 1, comma 2, lett. b) dell'OPCM 26 settembre 2006, n. 3543. Modifiche e integrazioni e prime disposizioni da adottarsi per la realizzazione degli interventi. Modifiche ed integrazioni alla Convenzione per la concessione del diritto di superficie*", in attuazione delle disposizioni del vigente Codice degli Appalti, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle disposizioni del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.; in relazione alle caratteristiche di opera pubblica di interesse generale dell'intervento in oggetto, predisposizione della deliberazione di Giunta Capitolina per l'approvazione del progetto esecutivo e strutturale, predisposto da CAM S.p.a. sulla base delle indicazioni e delle prescrizioni emerse dalla fase di monitoraggio e verifica sopra richiamata; l'approvazione costituirà titolo autorizzativo dell'opera, e autorizzerà la stipula della convenzione e la concessione del diritto di superficie.

Lo schema di convenzione dovrà essere redatto in deroga ai seguenti articoli dello schema approvato con la richiamata Ordinanza del Sindaco-Commissario Straordinario all'emergenza Traffico e Mobilità di Roma n. 129 del 27 novembre 2008:

- articolo 6: non sarà previsto l'intervento della Commissione di Alta Vigilanza, fatta salvo il deposito del progetto strutturale alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture – Area Genio Civile;
- articolo 7: è da intendersi stralciato il riferimento al Permesso di Costruire, costituendo la deliberazione di Giunta Capitolina titolo autorizzativo dell'opera, secondo quanto stabilito nel paragrafo precedente;



- articolo 21 e Allegato G: nel rispetto delle disposizioni del vigente Codice degli Appalti, di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023, il Piano Economico Finanziario dell'opera, fermo restando le indicazioni di cui all'Allegato G, della Ordinanza del Sindaco-Commissario n. 129/2008, dovrà essere consegnato da CAM S.p.a. con formule aperte, riportanti i dati di input e output, con riferimento alla fase costruttiva e alla fase gestionale e manutentiva, al fine di consentire la verifica di sostenibilità economica finanziaria dell'intervento e, con particolare riferimento alla gestione dei posti previsti a rotazione, la determinazione dell'Amministrazione di Roma Capitale in ordine all'ammontare del canone annuo da corrispondere da parte del concessionario raggiunto il "punto di pareggio", così come previsto dall'art. 21 dello Schema di Convenzione di cui alla OdS n. 129/2008;
10. al fine di evitare qualunque potenziale rischio per le persone e per garantire un assetto rispettoso in termini di decoro di un'area limitrofa al Vaticano ed ai principali percorsi storico-archeologici e giubilari, l'area oggetto dell'intervento, già interessata da scavi, a cura e spesa di CAM S.p.a., per tutta la durata delle verifiche e fino all'eventuale conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento, deve essere delimitata con una recinzione con caratteristiche definitive, nel più ampio rispetto del decoro urbano dell'area, le cui caratteristiche andranno concordate con le istituzioni preposte alla tutela del paesaggio, sotto il coordinamento della Struttura commissariale, implementata da pannelli informativi nel rispetto dell'identità visiva definita per gli interventi giubilari elementi e, infine, dotata di strumenti di videosorveglianza H24 collegati ad apposita centrale di monitoraggio;
 11. in relazione, inoltre, all'eventuale esito negativo delle verifiche di cui ai *considerata* precedenti, e, dunque, ad una valutazione conclusiva che escluda la concreta realizzabilità dell'intervento, la Società CAM S.p.a. sarà tenuta all'integrale ripristino dello stato dei luoghi, il cui impegno dovrà essere contenuto in apposito atto d'obbligo unilaterale, prestando, a tal fine, idoneo deposito cauzionale, eventualmente supportato da fidejussione;
 12. ai fini degli adempimenti di cui ai punti 7, 10 e 11, entro dieci giorni dall'approvazione del presente provvedimento, la Società CAM S.p.a. dovrà produrre apposito atto unilaterale d'obbligo a rogito notarile nel quale sia riportata l'assunzione degli impegni come sopra rappresentati, unitamente al deposito cauzionale di cui al precedente punto 11; la mancata presentazione dell'atto d'obbligo determina l'impossibilità di procedere all'avvio delle attività di cui al punto 1.
 13. La trasmissione della presente ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e s.m.i..
 14. La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025>.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presenza Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri